

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5685**

**Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica - legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.c.r. 11 giugno 2019 n. XI/538 recante «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Vista la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i., che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto che:

- all'articolo 1, commi 2 e 12 della legge regionale 9/2020 è autorizzato il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;
- l'articolo 1, comma 18 della legge regionale 9/2020, come modificato dall'art. 1 c. 1 lett. f) della l.r. n. 21 del 26 ottobre 2020, il prevede che, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della legge regionale 34/1978, i contributi regionali erogati possano ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/3531 del 05 agosto 2020 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di Previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - legge regionale 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento» che ha approvato il «Piano Lombardia», composto dagli Allegati 1, 2, 3 e 4, e, in particolare l'Allegato 2, il quale ha previsto, tra gli interventi raggruppati per macroaree, i «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative» di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione con un finanziamento di € 12.000.000,00 a valere sulla Missione, 4, Programma 3, Titolo 2, cap. 14445 «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica», la cui assegnazione è demandata a successivi provvedimenti;
- la d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020 «Deliberazione n. 3531 del 05 agosto 2020. Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica» - «Piano Lombardia», con la quale sono stati modificati i relativi allegati di descrizione degli interventi inseriti nel programma già approvato con d.g.r. XI/3531, ed in particolare all'allegato 2 - prevedendo a valere sulla stessa Missione 4, Programma 3, Titolo 2, cap. 14445 «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica» la seguente suddivisione dello stanziamento di € 12.000.000 sul triennio come segue: € 1.200.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, € 5.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed € 5.400.000 per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021 n. 15 - «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali» che all'allegato 12 «Elenco per interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura» ha integrato lo stanziamento previsto dalle predette d.g.r. n. 3531/2020 e n. 3749/2020 con una somma di € 48.000.000 a valere sul medesimo capitolo 14445 del bilancio ripartiti sulle annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, in aggiunta a quella già stanziata sullo stesso triennio pari a € 12.000.000, per un totale di € 60.000.000;

Richiamata la d.g.r. XI/5152 del 02 agosto 2021, «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. XI/5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della Proposta di Progetto di Legge Bilancio di previsione 2022-2024 e del relativo Documento tecnico di accompagnamento» con particolare riferimento all'Allegato 12 «Elenco degli importi da iscrivere a bilancio in relazione alle spese pluriennali che travalicano il triennio» e all'Allegato 15 «Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura», che ha rimodulato sul capitolo 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica» la somma di € 60.000.000;

suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

Richiamata la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale - di concerto con l'Assessore Cattaneo - resa alla Giunta regionale nella seduta del 29 marzo 2021, avente per oggetto «la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - messa a disposizione del documento strategico e percorso per l'approvazione della strategia regionale», nella quale si evidenzia che «se la pandemia provocata dal COVID-19 ha dimostrato la necessità assoluta di piattaforme efficienti di didattica a distanza e tecniche di coinvolgimento educativo interattive e «gamificate», non va dimenticato come sia ancora più essenziale la dotazione di infrastrutture educative moderne, aperte e adeguate anche dal punto di vista degli edifici scolastici»;

Considerato il rapporto tra risorse stanziate e fabbisogno emerso dal territorio regionale e dalle informazioni rilevate dall'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica ARES, dal quale emerge la necessità di realizzare o riadattare interi edifici scolastici di proprietà dei Comuni con particolare riferimento al primo ciclo di studi mediante progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità;

Rilevata l'esigenza di dare compimento all'azione: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative» di cui al suddetto Allegato 2 della d.g.r. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 «Piano Lombardia» sulla base della dotazione di risorse aggiornata con la citata legge regionale 15/2021 e della d.g.r. XI/5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della Proposta di PdL Bilancio di previsione 2022-2024 nonché del relativo Documento tecnico di accompagnamento», attraverso l'emanazione di uno specifico bando per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni mediante progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità;

Ritenuto conseguentemente di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione del Bando Spazio alla Scuola», di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, mediante:

- completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti;
- nuova costruzione, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato «A» concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi € 60.000.000,00, sulla base di quanto approvato con la citata d.g.r. XI/5438/2021 All. 12, a valere sulla Missione, 4, programma

## Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

3, Titolo 2, cap. 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica» le risorse necessarie suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

Richiamato altresì il decreto Ministro dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi», il quale definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Rilevata pertanto l'esigenza di predisporre un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del d.m. 2 dicembre 2021 e preliminarmente alla formazione del prossimo Programma Regionale Triennale di Edilizia Scolastica ;

Ritenuto pertanto di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti tipologie di intervento:

- 1 costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 3 ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021
- 4 realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del d.m. 2 dicembre 2021
5. interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...);

Dato atto che gli interventi di cui all'Allegato «B» non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Considerato che a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici della Direzione competente, coerentemente con la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01, è stato valutato che i bandi di cui al presente provvedimento non rilevano come Aiuto di Stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

Ritenuto di demandare successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare:

- a) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi conseguenti nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;
- b) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «B»;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

- Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;
- All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione del Bando Spazio alla Scuola», di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni, attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità e obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, mediante:

- completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti;
- nuova costruzione, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;

2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al sopracitato Allegato «A» concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi € 60.000.000,00, sulla base di quanto approvato nella citata d.g.r. XI/5438/2021, All. 12, a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica» suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

fatto salvo quanto diversamente stabilito a seguito dell'approvazione della legge di bilancio di previsione 2022-2024 da parte del Consiglio regionale;

3. di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione i «Criteri per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie coerenti con le linee di intervento del PNRR:

- 1 costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 3 ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021
- 4 realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del d.m. 2 dicembre 2021
- 5 interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...)

4. di dare atto che gli interventi di cui all'Allegato «B» non comportano oneri per il Bilancio regionale;

5. di demandare successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare:

- a) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi conseguenti nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;
- b) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «B»;

6. di disporre la pubblicazione della presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), nonché ai sensi degli artt. 26 e 27.

Il segretario: Enrico Gasparini

**Allegato A) CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO "SPAZIO ALLA SCUOLA"**
**1. Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando**

FINALITA'	Realizzazione di nuove scuole primarie e secondarie di primo grado di proprietà dei comuni, sulla base di significativi ed esemplari progetti di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, esempi di innovazione degli spazi di apprendimento per realizzare scuole sicure, certificate, connesse, flessibili nell'uso e nel tempo.
R.A del PRS XI	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Risultato atteso: 85 - Econ. 4.3 "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative"
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Comuni</p> <p>I Comuni per poter partecipare al presente Bando devono avere compilato tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale sul proprio territorio.</p> <p>Ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto di presentare da parte di un Comune capofila, con possibilità di delega anche alla Comunità Montana o all'Unione dei Comuni, un progetto in associazione tra più comuni che concorrono al raggiungimento di una popolazione superiore a 5.000 abitanti così come risultanti dall'ultimo dato ufficiale disponibile ISTAT e in modo tale che si verifichino entrambe le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>le funzioni di stazione appaltante siano concentrate in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative.</li> <li>la scuola da realizzarsi sia a servizio della popolazione scolastica di più comuni e i servizi che la scuola potrà offrire siano a disposizione dei cittadini dei comuni consorziati.</li> </ol>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse complessivamente disponibili sono pari a € 60.000.000,00.</p> <p>La spesa prevista trova copertura sul Cap. 14445 - "Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie" ed è così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>€ 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;</li> <li>€ 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;</li> <li>€ 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;</li> <li>€ 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026.</li> </ul>
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse autonome regionali a valere sulle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge regionale 6 agosto 2021 n. 15 - "Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali" - All.12 "Elenco per interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura"</li> <li>d.g.r. XI/5152 del 02/08/2021, "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio"</li> </ul>

	<p>di previsione 2021- 2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30/12/2020, a seguito della LCR n. 89 del 27 luglio 2021"Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali"";</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>d.g.r. XI/5438 "Approvazione della Proposta di PdL Bilancio di previsione 2022-2024 e del relativo Documento tecnico di accompagnamento" - All. 12 e15.</li> </ul>																																																								
<p>TIPOLOGIE DI INTERVENTO</p>	<p>Le tipologie di intervento candidabili sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti, mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• completa razionalizzazione, ammodernamento ed eventuale ampliamento delle strutture esistenti;</li> <li>• riuso di edifici da adibire ad uso scolastico;</li> <li>• riconversione e riuso di edifici da destinare ad uso scolastico, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà dell'ente o al recupero di aree dismesse o di beni confiscati alla criminalità;</li> <li>• riconversione e riuso di edifici scolastici esistenti, anche da destinare a scuola di ordine o grado diverso da quello originario;</li> </ul> </li> <li>2) nuove costruzioni, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato</li> </ol>																																																								
<p>ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020), solo nel caso in cui il comune non abbia risorse proprie a bilancio da dedicare al progetto e non sia destinatario di altri finanziamenti per il medesimo progetto. Diversamente la quota regionale del 100% sarà oggetto di riparametrazione.</p> <table border="1" data-bbox="672 1339 1321 1562"> <thead> <tr> <th colspan="4">Scuola primaria</th> </tr> <tr> <th>classi</th> <th>alunni</th> <th>superficie per alunno</th> <th>costo (K euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>250</td> <td>7,56</td> <td>5030</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>375</td> <td>7,08</td> <td>7060</td> </tr> <tr> <td>20</td> <td>500</td> <td>6,84</td> <td>9100</td> </tr> <tr> <td>25</td> <td>625</td> <td>6,68</td> <td>11100</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="672 1617 1321 1902"> <thead> <tr> <th colspan="4">Scuola secondaria di 1° grado</th> </tr> <tr> <th>classi</th> <th>alunni</th> <th>superficie per alunno</th> <th>costo (K euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>9</td> <td>225</td> <td>9,61</td> <td>5750</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>300</td> <td>8,78</td> <td>7010</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>375</td> <td>8,5</td> <td>8480</td> </tr> <tr> <td>18</td> <td>450</td> <td>8,1</td> <td>9690</td> </tr> <tr> <td>21</td> <td>525</td> <td>8,45</td> <td>11800</td> </tr> <tr> <td>24</td> <td>600</td> <td>8,06</td> <td>12860</td> </tr> </tbody> </table>	Scuola primaria				classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)	10	250	7,56	5030	15	375	7,08	7060	20	500	6,84	9100	25	625	6,68	11100	Scuola secondaria di 1° grado				classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)	9	225	9,61	5750	12	300	8,78	7010	15	375	8,5	8480	18	450	8,1	9690	21	525	8,45	11800	24	600	8,06	12860
Scuola primaria																																																									
classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)																																																						
10	250	7,56	5030																																																						
15	375	7,08	7060																																																						
20	500	6,84	9100																																																						
25	625	6,68	11100																																																						
Scuola secondaria di 1° grado																																																									
classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)																																																						
9	225	9,61	5750																																																						
12	300	8,78	7010																																																						
15	375	8,5	8480																																																						
18	450	8,1	9690																																																						
21	525	8,45	11800																																																						
24	600	8,06	12860																																																						

	<p>È possibile prevedere la realizzazione di campus per istituti comprensivi</p> <p>Soglie minime di intervento/di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola secondaria di primo grado: 9 classi;</li> <li>• scuola primaria: 10 classi;</li> </ul>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Spese in conto capitale relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero di opere e impianti comprensivo dei costi di progettazione (compresa l'attività di progettazione partecipata), di verifica, validazione, direzione dei lavori e degli oneri per la sicurezza,</li> <li>l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, arredi e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;</li> <li>gli oneri per beni immateriali (ad es. software) ad utilizzo pluriennale;</li> </ol> <p>di cui all'art. 3 c. 18 lett. c della L. 350/2003; L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del Soggetto beneficiario.</p> <p>Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese di gestione e manutenzione dell'immobile</li> <li>- le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento prima della pubblicazione del bando, fatte salve le spese relative alla progettazione;</li> <li>- le spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati</li> </ul>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa con graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo dovrà essere emanato entro trenta giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>La presentazione delle domande avverrà tramite la piattaforma regionale Bandi on-line<sup>1</sup> entro 60 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale dell'Avviso ed avere una finestra temporale di apertura di almeno 45 giorni.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei criteri di premialità e le modalità di presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel Bando.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia, in qualità di soggetto gestore.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto ai sensi dell'art. 15 DPR 207/2010 approvato dall'Ente e redatto sulla base di specifiche linee guida</li> </ul>

<sup>1</sup> <https://www.bandi.regione.lombardia.it/>

	<p>da allegare al Bando;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dichiarazione di avvenuta compilazione di tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale;</li> <li>• per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione, preliminare ad una convenzione ex 30 TUEL o altro atto di programmazione negoziata, sottoscritta da tutti i comuni partecipanti a impegnarsi a:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>a.1) concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative;</li> <li>a.2) mettere a disposizione della popolazione scolastica dei comuni e dei cittadini dei comuni convenzionati la scuola da realizzarsi e i servizi da essa offerti;</li> <li>b) delega al Comune capofila a presentare domanda</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili;</li> <li>• determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo;</li> <li>• quantificare i punteggi di premialità per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale;</li> <li>• quantificare il contributo concedibile.</li> </ul> <p>La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.</p> <p>Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione.</p> <p>A parità di punteggio si procederà in ordine di protocollazione della domanda.</p> <p>Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda.</p>
<p>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Successivamente all'approvazione della graduatoria i soggetti beneficiari ammessi e finanziati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, dovranno procedere alla sottoscrizione dell'accettazione del contributo a pena della decadenza dal beneficio.</p> <p>A coloro che avranno sottoscritto l'accettazione del contributo si procederà all'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo assegnato.</p>

	<p>Dall' 01/01/2024 ed entro il 31/05/2024 dovrà essere sottoscritta e inviata a Regione Lombardia dal RUP l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV); l'OGV si intende assunta allorquando sia intervenuta la proposta di aggiudicazione dei lavori di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 50/2016 o, in altri termini, il provvedimento di aggiudicazione.</p> <p>L'invio della documentazione permetterà a Regione Lombardia di erogare la seconda quota pari al 20% del contributo assegnato. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale dal contributo corrispondente alla seconda quota del 20% del contributo assegnato.</p> <p>Ogni economia derivante dalla rideterminazione del contributo a seguito di espletamento della gara non potrà essere erogata.</p> <p>Dall'01/12/2024 al 28/02/2025 il RUP dovrà comunicare a Regione Lombardia l'inizio dei lavori per i quali dovrà essere richiesto, in corrispondenza di un avanzamento degli stessi al 50%, e a partire dall'01/01/2025 ed entro il 30/09/2025, l'erogazione della terza quota pari al 40% del contributo assegnato, a fronte della presentazione da parte del RUP del corrispondente SAL. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a SAL del 40% del contributo assegnato.</p> <p>Il saldo del 20% del contributo verrà liquidato a seguito della presentazione del certificato di collaudo presentata dal RUP, tra l'01/01/2026 e il 30/11/2026. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a saldo del 20% del contributo assegnato e può comportare la revoca totale del contributo qualora le opere entro il termine del 30/11/2026 non risultino terminate.</p>

## 2. Criteri per la selezione delle domande

Le proposte progettuali verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>1.0 QUALITA' DEL DOSSIER DI PROGETTO -</b>	
1.0.1 Completezza della documentazione e appropriatezza dei contenuti	fino a un massimo di 10 punti
<b>1. INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE E DIDATTICA</b>	
1.1. realizzare di spazi di apprendimento innovativi aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata) e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:	
1.1. a ▪ permettere agilmente l'allestimento di spazi e arredi flessibili e diversificati rispetto a possibili e mutabili utilizzi nel tempo	fino a un massimo di 10 punti
1.1. b ▪ permettere lo svolgimento di attività didattiche integrate digitali come normali ambiti della didattica e rafforzandone il principio nelle attività laboratoriali specialistiche e disciplinari, anche grazie alla presenza di una robusta rete di connettività diffusa che permetta l'utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali	fino a un massimo di 8 punti
1.2 - prevedere la presenza di spazi verdi fruibili e attrezzati che permettono usi didattici specifici e integrati alle materie di apprendimento curricolari	fino a un massimo di 5 punti
1.3 - prevedere spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti	fino a un massimo di 5 punti
1.4 - prevedere processi di condivisione tra progettisti e corpo docente	2 punti
<b>2. INTEGRAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE</b>	
2.1 - concepire e ideare spazi dedicati all'incontro formale e informale della comunità educativa locale	fino a un massimo di 5 punti
2.2 - progettare spazi aperti anche all'uso civico, con adeguati presidio e gestione degli usi diversi da quelli scolastici	fino a un massimo di 10 punti

2.3 - assicurare adeguati spazi esterni alla struttura per l'accessibilità e la sua integrazione con lo spazio circostante	fino a un massimo di 5 punti
<b>3. PROGETTAZIONE SOSTENIBILE</b>	
3.1 realizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, energetico ed economico: rapidità di costruzione da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione e gestione degli immobili (aree esterne comprese) e degli impianti mediante sistemi digitali, risparmi nell'uso e consumo	fino a un massimo di 20 punti
3.2 - assicurare tempi di esecuzione certi e compatibili con l'andamento dell'anno scolastico	fino a un massimo di 20 punti

Sono ammessi in graduatoria i progetti con una valutazione pari o superiore a 60/100

Sono previsti inoltre alcuni criteri di valutazione da intendersi come premialità aggiuntive e perciò facoltativi e da valutarsi solo se presenti:

<b>4. CAPACITA' DI COFINANZIAMENTO</b>	
Al fine di favorire la capacità dell'ente di reperire risorse in cofinanziamento:	
4.1 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 51%:	+ 7 punti
4.2 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale dal 21 al 50%:	+ 3 punti
4.3 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 20%:	+ 1 punto
<b>5. INNOVAZIONE E FORMAZIONE PA</b>	
5.1 partecipazione del personale dell'ente a percorsi formativi organizzati da Regione Lombardia in tema di edilizia scolastica	+ 5 punti
5.2 utilizzo del concorso di progettazione	+ 2 punti

**Allegato B) CRITERI PER L'EMANAZIONE DELLA "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA"**

FINALITA'	Predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del DM 2 dicembre 2021 e preliminarmente alla formazione del prossimo Programma Regionale Triennale di Edilizia Scolastica
R.A del PRS XI	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Risultato atteso: 85 - Econ. 4.3 "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative"
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni, Province e CMM di Milano
TIPOLOGIE DI INTERVENTO	<p>Le tipologie ammissibili per gli interventi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>3. ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>4. realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del DM 2 dicembre 2021</li> <li>5. interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del DM 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...)</li> </ol>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Spese in conto capitale relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) lavori;</li> <li>b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;</li> <li>c) spese tecniche per incarichi esterni; d) imprevisti; e) pubblicità;</li> <li>d) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici</li> </ol> <p>Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento</li> <li>- forniture di arredi mobili; c) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;</li> <li>- spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi e edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee.</li> </ul>

<p style="text-align: center;">ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'inserimento degli interventi nell'elenco dei fabbisogni, dovrà essere emanato entro 15 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>La presentazione delle domande avverrà tramite la piattaforma regionale Bandi on-line<sup>1</sup> entro 10 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale dell'Avviso ed avere una finestra temporale di apertura di almeno 20 giorni.</p> <p>I termini e le modalità per la presentazione delle domande saranno declinati puntualmente nell'Avviso.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia in qualità di soggetto gestore.</p> <p>La tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo. Per l'ammissione degli enti richiedenti è prevista una procedura a sportello con la valutazione di ricevibilità delle richieste aventi i requisiti sulla base dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Scheda Edificio" aggiornata alla data di presentazione della domanda di finanziamento, o attivazione dello stato di "VALIDAZIONE COMPLETA SCHEDA EDIFICIO"; è ammessa eccezione per le nuove costruzioni per le quali l'edificio scolastico è censito con stato di "NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA DI FINANZIAMENTO"</li> <li>• per gli interventi delle tipologie 1,2,3,4: documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto ai sensi dell'art. 15 DPR 207/2010 approvato dall'Ente e redatto sulla base di specifiche linee guida da allegare al Bando</li> <li>• per gli interventi della tipologia 5: studio di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo o progetto esecutivo redatti ai sensi del Decreto legislativo 50/2016, approvato dall'ente.</li> </ul> <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, è effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, ed è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare la coerenza dei progetti con le tipologie di intervento ammissibili;</li> <li>• determinare l'entità della spesa ammissibile a eventuale contributo.</li> </ul> <p>La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.</p> <p>Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione.</p> <p>Gli interventi ammessi saranno ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e suddivisi per ciascuna tipologia di intervento.</p> <p>Nel caso di interventi di tipologia 5 i progetti ammessi in ordine cronologico di presentazione della domanda saranno suddivisi secondo il seguente ordine di priorità correlato al loro grado di esecutività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) esecutivi</li> </ol>
--	---

<sup>1</sup> <https://www.bandi.regione.lombardia.it/>

	<p>2) definitivi 3) studio di fattibilità tecnico economica.</p> <p>Le risultanze dell'istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi e dei progetti ammessi all'elenco, è da approvarsi entro 30 giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda. L'elenco dei progetti ammessi contenuti nel provvedimento di approvazione, distinto per tipologia, costituirà <i>l'Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia</i> con valenza triennale.</p> <p>L'Elenco costituisce documento di riferimento per la valorizzazione degli stessi progetti all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero in attuazione del proprio DM 2 dicembre 2021 e preliminare alla formazione della Programmazione regionale triennale di edilizia scolastica.</p> <p>In particolare, gli interventi di cui alla tipologia 5 concorreranno a redigere l'elenco di cui al comma 3 dell'art. 5 del citato decreto.</p>
--	---